
COMUNICATO STAMPA

MAURO CRIPPA, DIRETTORE GENERALE INFORMAZIONE:

**«DAL MINISTRO RUSSO LAVROV DELIRANTI AFFERMAZIONI E FALSI STORICI
MA È UN DOCUMENTO CHE FOTOGRAFA LA STORIA CONTEMPORANEA»**

Dichiarazione di Mauro Crippa, Direttore Generale Informazione Mediaset:

«Le deliranti affermazioni del ministro degli esteri russo Lavrov a "Zona Bianca" rivestono particolare importanza perché confermano chiaramente la mancanza di volontà da parte di Putin di arrivare ad una soluzione diplomatica della guerra dei russi contro l'Ucraina. E comunque la si pensi, oggi sappiamo qualcosa in più della Russia e di chi la governa.

Quanto alle accuse e agli assurdi parallelismi di Lavrov su Hitler e gli ebrei, solo antisemiti viscerali possono ancora dare credito a quelle che appaiono come follie allo stato puro, oltre che a falsi storici già smentiti dai fatti.

Ma Lavrov non è un passante. È il numero due della Federazione Russa. L'intervista al ministro degli esteri russo è un documento che fotografa la storia contemporanea. Ai critici un tanto al chilo consigliamo la visione delle programmazioni di reti, tg e speciali Mediaset sulla guerra in Ucraina. Ne trarranno facilmente la conclusione che l'azienda ha ben chiaro chi ha voluto e cominciato questo conflitto.

L'Europa potrebbe essere sempre più coinvolta in una guerra ancora più sanguinosa e noi non dovremmo sentire chi, a livello istituzionale, questo conflitto l'ha innescato? Il pluralismo dell'informazione e le buone regole del giornalismo suggeriscono sempre di ascoltare tutte le voci, anche quelle più controverse e divisive.

Ma questo, come nel nostro caso, non significa dividerle. I nostri inviati nelle zone di guerra rischiano ogni giorno la vita per raccontare questo orribile conflitto, senza fare sconti alla propaganda di guerra e mostrando le immagini dei crimini compiuti. Nelle prossime settimane continueremo a dare voce a tutti i protagonisti di questa grave crisi mondiale».

Cologno Monzese, 2 maggio 2022